

A Pisa contro la Jugoslavia Si conclude l'intermezzo delle amichevoli poi le sfide per l'europeo

È la migliore nazionale? Su Giannini perno fisso del centrocampo si potrebbe discutere ma...

Ultimo test per Vicini e i suoi replicanti

ITALIA JUGOSLAVIA

- Zenga Ravnić Bergomi Vulić Cabrinović Bašić Trivella Kitanec Ferri Elner Bagni Hadžibedić Donadoni Stoilković De Napoli Smagić Albicelli Čuketić Giannini Begović Viali Tućić Vicini A. Osime

Da un'amichevole all'altra. In mezzo un'estate piena della guerra a suon di miliardi tra i club. Ora Vicini ripropone la sua nazionale, riprende il suo cammino non sempre esaltante ma redditizio nonostante il gran rinnovamento con la Jugoslavia, oggi, ore 20.30 (diretta tv su Rai2), si tratta di confermare le speranze, poi saranno solo gare ufficiali con in gioco il biglietto per l'europeo

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

PISA Da scegliere non c'è nulla e anche se tutto corre all'impazzata l'unica certezza è fermarsi e guardare indietro. Nel calcio non usa il pane di tutti i giorni e quindi la abitudine. Così Azelegio Vicini rosso in volto per questo sole cattivo che lo ha accolto in mezzo ad un campo dopo mesi di tribune su e giù per l'Italia si ritrova a dire cose che paiono d'altri luoghi se non di altri tempi. Vicini e la sua Nazionale ripartono da Zurigo un pomeriggio pieno di luce al punto da oscurare quello che era successo prima che bello non era stato. Ricorda la campagna scandinava poi? Nella gara che contava era stato molto con cui leccarsi le dita il platino confezionato pescando il meglio che c'è nei club con marchio italiano non aveva di che far sussultare «ma questa Svezia resta per risultati ottenuti in questa occasione. Azelegio non si può dire troppo male ed è giusto che il lavoro continui su un gruppo dai confini aperti ma certi. Da quel pomeriggio di Zurigo che ha gonfiato i cuori di tanti italiani da anni abituati a viaggiare su grosse auto con la targa scu docrociata la macchina del calcio italiano non ha fatto poi

gran che per Vicini e la sua nazionale. L'aiuto più importante è stato forse quello venuto dalla Ip con i suoi 8 milioni. Anzi il gioco tra i potenti e i loro vassalli operanti alla fiera estiva hanno tolto di mezzo un certo Dossena che alla squadra di Azelegio comunque ha fatto del bene nei mesi in cui tanti erano i pulcini ancora implumi. Vicini aveva scelto Dossena e la sua mossa era apparsa anche la voglia di uno stacco più che mai netto dal passato beazolitano e che si trattasse di un uso a scadenza programmata lo si sapeva. Nel bene e nel male un Dossena relegato nel dimenticatoio taglia corto con le incertezze e la navicella azzurra viaggia con gambe giovani affidata a tre uomini di solido passato Cabrinović e Albicelli. Se per i primi due i rincalzi hanno mostrato di saperli fare il buon «Spillo» resta una scelta obbligata. L'unica nota lieta nelle sue visite estive il ci ha forse svuata dal Milan che gli consegna un Donadoni certamente rigerato se non altro nel fisico rispetto a quello che si era speso anticipatamente a primavera. «Se nel Milan Donadoni si muove con compiti nuovi meglio ne avrà vantaggi anche la nazionale». Comunque dal bergamasco il tecnico si aspetta soprattutto rapidità di dribbling all'esterno e cross dal fondo. Bagni ed è giusto che il lavoro continui su un gruppo dai confini aperti ma certi. Da quel pomeriggio di Zurigo che ha gonfiato i cuori di tanti italiani da anni abituati a viaggiare su grosse auto con la targa scu docrociata la macchina del calcio italiano non ha fatto poi

Il calcio slavo tra gioielli, bidoni ed emigranti

DAL NOSTRO INVIATO

TIRRENIA Il mare è una lastra grigia che gli jugoslavi osservano con occhi annoiati. Questa amichevole con l'Italia non interessa granché. Ivica Osine allarga le braccia e lamenta un destino ingrato. «Da noi nascono buoni giocatori perché e buono il lavoro di base. Ma poi quelli bravi prendono la valigia e se ne vanno. E vanno anche lontani magari in Australia dove c'è una squadra. Il Croazia che sta facendo fatiche ed è piena di nostri compatrioti. Ma vedo che i giocatori jugoslavi fanno anche la fortuna di molti club europei». Dall'Austria e dalla Francia è molto che hanno imparato a pescare oltre Trieste da quest'anno la frontiera l'hanno passata anche gli italiani. Di Siskovic qui tutti dicono un gran bene. In testa il tecnico degli jugoslavi «Una ottima scelta, un giocatore che ha le doti per il vostro campionato. In Francia dove si gioca ogni tre giorni avrebbe avuto più problemi. Il suo unico guaio era la vita privata e poi il fatto che per una decina di anni non s'è quasi mai allenato». Ma non è arrivato in Italia solo Siskovic. Ci sono anche Jozic e Cop. Ma qui gli entusiasmi si spengono. Su Cop anzi si sorride. «Non si capisce quella scelta. Un giocatore da interregionale la sua chiamata in Italia non serviva a voi e farà del male alla Jugoslavia. Per l'immagine e come esempio per i nostri giovani. Gioia male ma guadagnerà comunque soldi abbastanza per farne da noi un ricchissimo. Un brutto esordio». La squadra che stasera andrà in campo contro l'Italia e un po' rimediata perché ancora una volta l'appello alle «star» sparse in Europa è caduto nel vuoto. Hanno risposto piccole lankovic i fratelli Vujovic e il pescatore Siskovic perché rotto. Così Osime mette in campo una squadra che gioca 4-2-4 anche perché in palio non c'è nulla «così potremo giocare anche un po' più aperti». Il suo ideale di calcio è una squadra disposta con un 4-5-1 che vede i centrocampisti impegnati a costruire file a giate di passaggi con improvvise proiezioni in avanti a turno. Da seguire il numero 11 ventiduenne Tućić un luttuosissimo capace di dribblare «cinque avversari nello spazio di cento lire»

A Potsdam Under 21 collaudo in Rdt

DAL NOSTRO INVIATO

POTSDDAM Cesare Maldini il suo padre padrone. I ha chiamata la nazionale di provincia. In effetti l'Under 21 che oggi a Potsdam (Rai 1 ore 16.25) affronterà in amichevole la Germania orientale è diventata parita dopo la partita di una simpatica selezione di giovani speranze che hanno la loro ribalta nel club di provincia. Così passando in rassegna l'elenco dei convocati viene fuori che buona parte di questi ragazzi milita con successo nell'Empoli nel Pisa nel Pescara e nell'Ascoli. A questo strano fenomeno c'è comunque una spiegazione. Le squadre di provincia sono ancora rimaste ancorate a certi principi la politica dei giovani. Tutto questo non sminuisce il valore di questa rappresentativa che oggi contro i forti tedeschi cerca di mettere in sesto il motore in vista del impegnativo confronto con la Svizzera a Neuchâtel il 16 ottobre nonostante le molte assenze (P. Maldini, Proli, Benetti, Giannini, Iacchini e Bortolotto). Questa la formazione iniziale che avrà due esordienti Crappa e Rizzetti degli azzurri. Zanon Brambati Lorenzini, Gatta, Celli, F. Galli, Lucci, Berti, Crappa, Rizzetti, Notarstefano, Scarafoni.

Svezia Portogallo in diretta tv

ROMA Mercoledì di calcio internazionale ricco di appuntamenti importanti. Uno soprattutto interessa molto da vicino la nazionale italiana poiché si affronteranno Svezia e Portogallo (diretta Rai 3 e Telemontecarlo ore 18.55) che sono nel girone dell'Italia. Gli svedesi nella graduatoria hanno due punti di vantaggio sull'Italia. Una loro vittoria aumenterebbe le loro possibilità di qualificazione. Nel girone 7 la partita chiave si giocherà a Solna tra Bulgaria e Belgio (in campo ci sarà anche Scifo). Obbligatoria per i bulgari la vittoria prima della sfida con l'Irlanda leader della classifica. Per il terzo e quinto girone si affronteranno Norvegia, Islanda e Ungheria Polonia.

Due club tra malesseri e polemiche

Qui Milan

Sacchi non fa il pentito ma a Cesena spedisce Virdis ancora in panchina

MILANO Smalitza la sberle delle due sconfitte consecutive con il Gijon e la Fiorentina i giocatori del Milan si sono ritrovati l'eri pomeriggio a Milano. L'atmosfera come si può immaginare era adeguata alle circostanze non da funerale ma fredda e di staccata. Soprattutto verso i cronisti naturalmente restando i giocatori di aver allentato il fuocherello delle polemiche. In particolare di ce Sacchi sulla questione del 3 a punto «Si è un esperienza di cui non mi pentirei»

Qui Juventus

Il processo è slittato Marchesi: «Prima di parlare aspetto i miei accusatori»

TORINO Marchesi ha rinvio il chiarimento più atteso quello con i giocatori che lo hanno criticato dopo l'insuccesso e la brutta figura di domenica ad Empoli. «È inutile che parli adesso», ha spiegato il tecnico sempre più nella bufera - lo faremo quando ci saranno tutti. Logico che dopo quanto hanno dichiarato Tacconi e Cabrin in Nazionale Marchesi aspetti anche lo ro per parlare chiaro. Sperando di nascondere una situazione che rischia di sfuggirgli.

Barcellona

Venables, esonerato alle porte

BARCELONA L'ultimo tonfo casalingo del Barcellona contro il neopromosso Valencia ha scatenato l'aspra contestazione della tifoseria. Anche a livello societario le accuse sono molto agitate la crisi che si è abbattuta sul «Barça» non sembra risparmiarsi la panchina. Anzi secondo indiscrezioni attendibili sembra che Terry Venables sia destinato a diventare il capro espiatorio di una situazione divenuta insostenibile dall'inizio del torneo. I blu grana sono usciti battuti dal campo tre volte su quattro la sciando che gli avversari «profanassero» il Nou Camp in due occasioni e quel che è peggio per i tifosi che è il «voldio» Real ha infilato una serie di successi strepitosi seppellendo i suoi avversari sotto valanghe di gol. Venables è rientrato in serata da Londra. Indiscrezioni apparse sulla stampa lasciano intendere che il suo destino sia ormai segnato.



Arrigo Sacchi

Approvato in pieno accordo il nuovo regolamento

Federcalcio, un nuovo passo verso il cambio della guardia

MICHELE RUGGIERO ROMA Alla quattordicesima delle 24 righe del comunicato ufficiale Andrea Manzella commissario straordinario della Federcalcio ha sintetizzato lucidamente il nuovo corso all'interno dell'organizzazione sportiva. Ecco il testo: «Nella riunione i convenuti hanno espresso all'unanimità parere favorevole all'approvazione del nuovo regolamento organico e dei nuovi regolamenti di lega». All'insegna dell'unanimità vedono quindi la luce i nuovi regola-

Matarrese / 1

«Le private? Il discorso è chiuso»

ROMA Il discorso delle emittenti private e del mutuo che è inutile continuare a parlare di un problema che non esiste più. Antonio Matarrese presidente della Lega calcio ha risposto ieri ai giornalisti. «Noi abbiamo sottoscritto un contratto con la Rai per tre anni un contratto di esclusiva dal quale non possiamo venir meno». Ha poi proseguito il onorevole «comunque radio e tv private sono bene accette negli sport giolati dopo le partite. Potranno fare interviste e potranno programmare trasmissioni anche per la settima. Noi siamo a loro disposizione per che che loro ne pensano. Non siamo loro amici».

Matarrese / 2

Silenzio sul terzo schieramento

ROMA Un Matarrese in formissima non ha voluto commentare le dichiarazioni del presidente dell'Aic (Associazione calciatori) Sergio Campana. Il leader sindacale dei calciatori ieri ha infatti ribadito il suo netto dissenso all'utilizzo in campionato del terzo straniero come ventilato da alcune società. Una proposta del resto accarezzata da Matarrese che ha l'obbligo di accreditare alcuni presidenti di serie A ai grandi elettori.

Comunità Montana delle Serre Calabre

Questa Comunità Montana deve indire gara a sensi della legge 687/84 con il sistema della licitazione privata e con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di restauro ed adattamento a nuovo uso delle ex fabbriche d'armi in Mongiana progetto PS 33/P/1668/TR agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno. L'importo a base d'asta è di lire 1.200.376.278. Le imprese interessate specializzate per la categoria 3a (ex 4b) per un importo non inferiore all'ammontare dell'appalto possono chiedere di essere invitate alla gara con istanza in carta legale entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U. della Regione Calabria. Le richieste di invito non vanno inoltrate all'Amministrazione Serre San Bruno 11 settembre 1987. IL SEGRETARIO dr Cesare Petala IL PRESIDENTE prof. Gesualdo Campese

Municipio di Rimini

Bando di gara - Riapertura termini. Con riferimento al bando di gara n. 26903 di prot. del 10 agosto 1987 pubblicato il 19 agosto 1987 su il resto del Corriere. L'offerta deve essere presentata entro il giorno 22 settembre 1987. IL SINDACO dott. Massimo Conti

Comunità Montana delle Serre Calabre

Questa Comunità Montana deve indire gara a sensi della legge 687/84 con il sistema della licitazione privata e con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di restauro ed adattamento a nuovo uso delle ex fabbriche d'armi in Mongiana progetto PS 33/P/1668/TR agenzia per la promozione dello sviluppo nel Mezzogiorno. L'importo a base d'asta è di lire 1.200.376.278. Le imprese interessate specializzate per la categoria 3a (ex 4b) per un importo non inferiore all'ammontare dell'appalto possono chiedere di essere invitate alla gara con istanza in carta legale entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U. della Regione Calabria. Le richieste di invito non vanno inoltrate all'Amministrazione Serre San Bruno 11 settembre 1987. IL SEGRETARIO dr Cesare Petala IL PRESIDENTE prof. Gesualdo Campese

Municipio di Rimini

Bando di gara - Riapertura termini. Con riferimento al bando di gara n. 26903 di prot. del 10 agosto 1987 pubblicato il 19 agosto 1987 su il resto del Corriere. L'offerta deve essere presentata entro il giorno 22 settembre 1987. IL SINDACO dott. Massimo Conti



Vicini guida l'allenamento ieri all'arena Garibaldi di Pisa

Oersted, nuovo record del 5 km professionisti

Il corridore danese Hans Henrik Oersted (nella foto) ha migliorato sulla pista coperta del Copenhagen Forum il proprio primato del mondo professionisti dei 5 chilometri facendo fermare i cronometri su 5.54.344. Il precedente record era di 5.59.99 e il danese lo aveva ottenuto sulla medesima pista il 28 ottobre del 1980. Tuttavia il primato assoluto sulla distanza (5.43.514) appartiene ad un dielante il sovietico Vjačeslav Ekimov realizzato il 21 agosto di quest'anno a Mosca. Dal canto suo Francesco Moser si è allenato ieri sulla pista di Dalmine in vista del tentativo (previsto per il 10 ottobre) di record dell'ora su pista coperta a livello del mare a Mosca record detenuto come abbiamo detto poc'anzi dal sovietico Ekimov.

In Valtellina la solidarietà arriva anche dallo sci

Tutti i principali protagonisti dello sci mondiale uomini e donne saranno in gara a Bormio tre giorni prima di Natale. Aderendo ad una precisa richiesta della Fisi e per solidarietà verso quella che è stata la sede dei Campionati del mondo 1985 dopo le catastrofi in Valtellina del luglio scorso la Federazione internazionale ha modificato il calendario della Coppa del mondo inserendo due slalom paralleli uno maschile e uno femminile. La gara che si chiamerà «Trofeo Valtellina» è prevista per il 22 dicembre. Al parallelismo parteciperanno 32 uomini e altrettante donne.

Presidente Coni, anche a Latakia «grandi manovre»

A Latakia in Siria dove si stanno svolgendo i Giochi del Mediterraneo continuano le grandi manovre per l'elezione a novembre del nuovo presidente del Coni. Carica lasciata vacante da Franco Carraro diventato ministro del Turismo e spettacolo è assunta temporaneamente da Arrigo Gattai presidente della Fisi (Federazione italiana sport invernali). Sono giunti infatti a Latakia undici dei 39 presidenti di Federazione e tutti i componenti della Giunta esecutiva del Coni salvo Scordillo e Vicini. Si sta cercando un accordo su un programma che trovi consensi tra Gattai, Neri (presidente della Federatela) e in maniera da stemperare la tensione ed evitare contrapposizioni difficili poi da ricomporre.

Resterà del 4% il prelievo fiscale sul calcio

Resterà del 4% l'aliquota dell'imposta sui prezzi dei biglietti per le manifestazioni sportive fino al 30 giugno 1989 mondiali di calcio del 1990 compresi. L'accordo è stato raggiunto ieri alla commissione Finanze della Camera dove è in discussione il decreto legge che ha modificato il regime dell'imposta sugli spettacoli. L'aliquota del 4% era stata già fissata a primavera. La settimana scorsa era stato presentato un emendamento da parte degli on. Usellini (Dc) Piro (Psi) Bellocchio (Pci) e Visco (Sin) che aveva proposto l'accoppiamento in un'unica aliquote del 9% dei diversi livelli dell'imposta sugli spettacoli.

Annuario del calcio con turismo e gastronomia

Un originale nuovo Annuario del calcio è stato presentato ieri a Desenzano (Brescia) il titolo è «L'Italia del calcio 1987-88». Il volume è pubblicato per i tipi della Franco Orlandi e come «Almanacco» della «Strada del calcio» della Pannini pubblica la storia delle squadre delle tre serie principali della Nazionale della Coppa Italia e del calcio internazionale. Viceversa l'«Annuario» si caratterizza per l'inclusione nelle sue pagine del regolamento integrale del gioco di cui tutti parlano ma che pochi conoscono e di un reperto panoramico del calcio femminile. Ma la parte più originale e rappresentativa da una preziosa guida per seguire la squadra in trasferta attraverso un grafico che traccia il percorso più agevole per raggiungere dalla stazione ferroviaria o dal casello dell'autostrada lo stadio.

LO SPORT IN TV

- Raiuno ore 16.30 Calcio da Potsdam Ddr Italia under 21 (amichevole) RaiDue ore 13.25 Tg2 Lo sport ore 20.15 Tg2 Lo sport ore 20.25 Calcio da Pisa Italia Jugoslavia (amichevole) RaiTre ore 14.45 da Latakia (Siria) Giochi del Mediterraneo ore 15.45 Ciclismo Parigi Bruxelles ore 18.40 Derby quotidiano sportivo ore 18.55 Calcio Svezia Portogallo (campionato europeo) Telemontecarlo oggi News Sport News ore 14 da Latakia (Siria) Giochi del Mediterraneo ore 18.55 Calcio Svezia Portogallo (campionato europeo)